



VERBALE n. 1

L'anno 2023, giorno 22 del mese di febbraio alle ore 9.00 presso la Sede Centrale dell'Azienda, sita in Catania, Piazza Santa Maria di Gesù n. 5, presso i locali dell'ex banca si è riunita la Commissione Esaminatrice nominata per l'espletamento della procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15-*octies* del D.Lgs. n. 502/1992, a n. 1 Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, per la realizzazione del progetto obiettivo di PSN anno 2016 – linea progettuale 3.10 - dal titolo “Attivazione ed apertura 5 posti letto Hospice Pediatrico”.

La Commissione, nominata con deliberazione n. 36 del 12 gennaio 2023, risulta così composta:

Dott.ssa Rosaria Maria Basile	Presidente
Dott.ssa Fiorenza Margherita	Componente
Dott. Filippo Greco	Componente
Dott.ssa Maria Chiara Gagliano	Segretaria

In via preliminare, la Commissione prende atto che:

- con deliberazione n. 1217 del 30 settembre 2022 è stato indetto, tra gli altri, Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, ex art. 15-*octies* del D.Lgs. n. 502/1992, a n. 1 Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, per la realizzazione del progetto obiettivo di PSN anno 2016 – linea progettuale 3.10 - dal titolo “Attivazione ed apertura 5 posti letto Hospice Pediatrico”;
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul sito *internet* aziendale il 30 settembre 2022, con scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione al 15 ottobre 2022;
- con deliberazione n. 33 del 12 gennaio 2023 sono stati ammessi alla selezione di che trattasi n. 3 candidati in quanto gli stessi – tenuto conto delle dichiarazioni rese in seno all'istanza di partecipazione e della documentazione ad essa allegata – risultano in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dall'Avviso e, segnatamente:

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
Pecorino Antonio	02/12/1971
Russo Francesca	11/01/2000
Signorelli Viviana	25/03/1995

Il Presidente, i Componenti della Commissione e la Segretaria, presa visione dell'elenco di cui sopra, dichiarano l'assenza di condanne penali e situazioni di conflitto d'interesse come da dichiarazioni rese (allegato n. 1).

Il Presidente prende atto delle suddette dichiarazioni e dichiara insediata la Commissione Esaminatrice.

La Commissione procede alle attività connesse alla valutazione dei titoli.

La Commissione prende atto che per la valutazione dei titoli e del colloquio ha a disposizione, come previsto nell'Avviso di indizione, un punteggio complessivo di 20 punti, di cui 6 punti per i titoli e 14 punti per la valutazione del colloquio.

Inoltre, la Commissione prende atto che l'inserimento in graduatoria, così come previsto nell'Avviso di selezione, è subordinato al superamento del colloquio con il conseguimento nello stesso di un punteggio di almeno 9/14.

In relazione alla valutazione dei titoli, la Commissione prende atto di disporre fino a 2 punti per il voto di Laurea e fino a 4 punti per il *curriculum*, dando adeguata valutazione all'attività scientifica e di perfezionamento attinente al Progetto.

La Commissione stabilisce di ripartire il punteggio di Laurea (fino a 2 punti) nel modo seguente:

da 90/110 a 105/110	1,00 punti
da 106/110 a 110/110 e lode	2,00 punti

La Commissione stabilisce, altresì, di ripartire il punteggio per l'attività scientifica e di perfezionamento attinente al Progetto (fino a 4 punti) nel modo seguente:

- Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie e della Riabilitazione	1,00 punti
- conseguimento Master I attinente all'attività progettuale	0,25 punti
- conseguimento Master II attinente all'attività progettuale	0,50 punti
- pubblicazioni inerenti al profilo oggetto di PSN	n. 1 pubblicazione 0,25 punti
- corsi di Alta Formazione inerente all'oggetto del PSN	0,50 punti

- esperienza professionale maturata come Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva in *Hospice* pediatrico 1 mese 0,075 punti
- esperienza professionale, ulteriore a sei mesi, maturata come Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva c/o strutture sanitarie pubbliche o private 1 mese 0,01 punti
- ciascun titolo formativo o corso di perfezionamento inerente al profilo oggetto del PSN 0,01 punti
- relatore/tutor presso convegni corsi e seminari attinenti all'oggetto del PSN 0,10 punti
- certificazioni conoscenze informatiche 0,05 punti
- certificazioni linguistiche 0,05 punti

Si passa, quindi, alla valutazione dei titoli prodotti dai candidati ammessi alla selezione secondo i criteri sopra stabiliti.

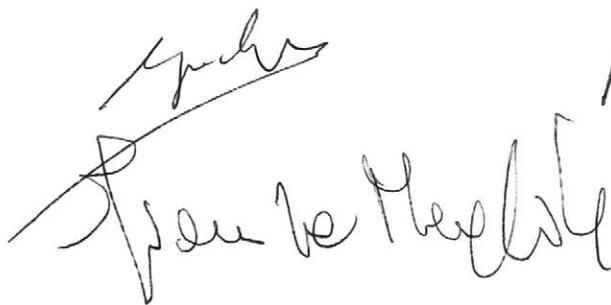
Per ciascun candidato viene redatta apposita scheda di valutazione dei titoli, parte integrante del presente verbale.

La Commissione, a questo punto, stabilisce di convocare i candidati per la data del 15/03/23, alle ore 10:00, per lo svolgimento del colloquio previsto nell'ambito della presente procedura.

La seduta si chiude alle ore 12:00.

Del che viene redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue.

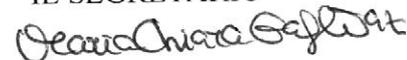
I COMPONENTI



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, ex art. 15 octies del D.Lgs. 502/92, a n. 1 Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva, finalizzato alla realizzazione del progetto PSN 2016 - l.p. 3.10 - dal titolo "Attivazione ed apertura 5 posti letto Hospice Pediatrico".

CANDIDATO: Antonio Pecorino, nato a Catania il 02/12/1971.

TITOLO DI STUDIO

	Max 2 punti	Totale
Laurea triennale in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva		1

ATTIVITÀ SCIENTIFICA, ATTIVITÀ FORMATIVA E DI PERFEZIONAMENTO

	Max 4 punti	Totale
Esperienza prof.le, ulteriore a sei mesi, c/o strutture pubbliche o private		2,47
Certificazioni lingua inglese		0,05
Eventi formativi inerenti all'oggetto del PSN (n. 35)		0,35
Master I livello "Riabilitazione Infantile e Metodologia della Ricerca"		0,25
Corsi alta Formazione (n. 3)		1,50
Certificazione informatica		0,05
Pubblicazione		0,25
TOTALE		4,92*

* punteggio massimo ex art. 6 dell'Avviso pari a 4

PUNTEGGIO: 5

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, ex art. 15 *octies* del D.Lgs. 502/92, a n. 1 Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva, finalizzato alla realizzazione del progetto PSN 2016 - l.p. 3.10 - dal titolo "Attivazione ed apertura 5 posti letto Hospice Pediatrico".

CANDIDATO: Francesca Russo, nato a Catania il 11/01/2000.

TITOLO DI STUDIO

	Max 2 punti	Totale
Laurea in Terapia della Neuro e psicomotricità dell'età evolutiva		2

ATTIVITÀ SCIENTIFICA, ATTIVITÀ FORMATIVA E DI PERFEZIONAMENTO

	Max 4 punti	Totale
Esperienza prof.le, ulteriore a sei mesi, c/o strutture pubb. o private		0,04
Certificazioni lingua inglese (n. 4)		0,2
Eventi formativi inerenti all'oggetto del PSN (N. 17)		0,17
TOTALE		0,41

PUNTEGGIO: 2,41

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, ex art. 15 octies del D.Lgs. 502/92, a n. 1 Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva, finalizzato alla realizzazione del progetto PSN 2016 - l.p. 3.10 - dal titolo "Attivazione ed apertura 5 posti letto Hospice Pediatrico".

CANDIDATA: Viviana Signorelli, nata a Siracusa il 25/03/1995.

TITOLO DI STUDIO

	Max 2 punti	Totale
Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva		2

ATTIVITÀ SCIENTIFICA, ATTIVITÀ FORMATIVA E DI PERFEZIONAMENTO

	Max 4 punti	Totale
Esperienza prof.le, ulteriore a sei mesi, c/o strutture pubb. o private		0,47
Eventi formativi inerenti all'oggetto del PSN (n. 12)		0,12
Corso di alta Formazione		0,50
TOTALE		1,09

PUNTEGGIO: 3,09

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a Bianca Rosano Mava
nato/a a Catania il 24/07/1965
C.F.: BSLRRM65L64C351I

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
HOSPICE PEDIATRICO con la qualifica di
RESPONSABILE

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
 Componente della Commissione
 Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 34 del 12/01/23 nell'ambito della procedura

Selezione per conferimento incarico, ex art. 15 octies D.lgs 502/92 a n. 1
Terapeuta della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva - PSN 2016
Attivazione ed apertura 5 posti sotto Hospice Pediatrico

insapabile delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, chiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 4 della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, il

22/02/23

Il dichiarante

Art. 35, comma 3, lett. a), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alla medesima, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o delle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persona con la quale abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti ad organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o garante o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altre vertenze su identica questione di diritto;
 - se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore e gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a MARGHERITA A. FIORENTI A
nato/a a BRUCHEM il 5/2/1950
C.F.: MARF0252364334E

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O. HOSPICE PEDIATRICO con la qualifica di FILOTECARI PTA

dipendente dell'Azienda in servizio presso l'U.O. con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 2013 del 12/2/2023 nell'ambito della procedura

Selezione per conferimento incarico, ex art. 15, c.c. l. 50/92 a n. 2
Terapista della Neuro e Psicomotricità Età Evolutiva - PSN 2016
Apertura ed apertura 5 posti Centro Hospice Pediatrico
insapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 4 della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, il 22/2/2023

Il dichiarante

Art. 35, comma 3, lett. a), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alla medesima, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o delle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nella assegnazione agli uffici
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici e soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del concorrente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persona con la quale abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti ad organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertenza su identica questione di diritto;
 - se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiederla al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a FILIPPO GRECO
nato/a a CATANIA il 75-6-64
C.F.: GRE FPPGHM26C351X

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.

con la qualifica di

dipendente dell'Azienda POLICLINO - SAN MARCO DI CATANIA
in servizio presso l'U.O. CLINICA PEDIATRICA
con la qualifica di DIRIGENTE MEDICO

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 34 del 12/03/23 nell'ambito della procedura

Selezione per conferim. incarico, ex art. 15 octies D.lgs. 30/92 c. 6 e
Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva - PSN 2016
"Attivazione ed apertura 5 posti letto Hospice Pediatrico"

insapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, chiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).

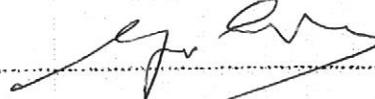
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 4 della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/Le sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, il 22-2-2023

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. a), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alla medesima, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici e soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del concorrente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persona con la quale abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertenza su identica questione di diritto;
 - se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a Maria Chiara Gagliano
nato/a a Prato Armerina il 25/10/1984
C.F.: CALLMCHSR65G580X

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.S. Internaz. e Ricerc. San. Gestione Fondi PSN Psicologiche Pers. e P.S. con la qualifica di Assistente Amministrativo

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 34 del 12.01.2023 nell'ambito della procedura

Sede per conferam. Incasucco, ex art. 15 art. 15 D.lgs. 101/02 e n. 1 Terapisti Neuro e Psicom: Eta' Evolutiva - PSN 2016 "A. Hivaz ed. Apertiva 5 parti e Hospice P."

insapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, chiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 4 della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 22/02/2023

Il dichiarante

De Chiara Capolino

Art. 35, comma 3, lett. a), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nella materia di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alla medesima, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o delle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici e soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del concorrente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persona con la quale abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia cause pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - 3) se egli stesso o la moglie ha cause pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento